

1615 sponda del Fiume, si trova Gradisca, sopra il fasso fondata; in forma di lungo quadrato, con buon Castello, altre volte munita da' Veneti contra l'incursione de' Turchi. Oltre il Lisonzo hà dirimpetto i Monti del Carso, e di quà la cingono molte Terre, come Lucinis, Cormons, Medea, Fara, Romans, & altri luoghi di minore momento, che però nel progresso della guerra divennero tanti posti, e tanti Forti, che logorarono gli Eserciti, e l'Armi. Verso i monti, da' quali forge il Lisonzo, si restringe il Paese con alcune Valli, confinanti alla Carniola, & altre Provincie degli Austriaci, che pur verso il Mare dominano alcuni Villaggi, & in Maranuto, Castel Porpeto, e Aquilea, benché di questa non siano superstiti, che le ruine, e'l nome, tenevano gente. Nella parte di quà dal Lisonzo seguì l'invasione de' Venetiani, nè fu difficile occupare ogni luogo; perche, trattane Medea, che con Tagliate, e Trincere procurò, se ben in vano, resistere, tutto cedè al primo ingresso. Dalla Torre d'Aquilea, uscì facilmente il Presidio, e da Castel Porpeto, e da Maranuto, che furono demoliti. Di là dal Lisonzo, per divertire, usciti da Monfalcone, Eliseo Pierantoni, & Ugo Crutta, occuparono Sagra, che poi l'abbandonarono: e lo stesso fece di quà Pompeo Giustiniano di Lucinis con deplorato consiglio; perche mantenuto servir poteva ad occupare il Ponte, e la Torre sopra il Lisonzo, e con esso ferrare i soccorsi a Gradisca; e passando oltre il Fiume, che fu poi tante volte tentato, non solo chiuderla da ogni parte, ma prendere Goritia, come Marc'Antonio Manzano consigliava, Città esposta, & aperta. Ma gli ordini del Senato solamente servendo per alloggiare nel Paese Arciduciale in Campagna senz'attacco di Piazze, non volendo dividere in tanti posti la gente, che consisteva per lo più in milizie di sole ordinanze, si ridusse il Giustiniano nelle Terre di Meriano, e Cormons a quartiere. Gli Austriaci, al comparir delle Insegne de' Venetiani commossi, s'applicarono subito a vigorosa difesa. Gradisca fu da Ricciardo Strafolds, suo Governatore, munita. Entrò il Conte di Tersaco in Goritia, e sopraggiunto il Baron Adamo di Trautmestorf con titolo di Generale di Ferdinando, ordinò ad amendue quelle Piazze ripari, e Presidij, munendo Rubia, San Floriano, Vipulza-

*cacciano
il presidio
dalla Torre
d'Aquilea,
con demolizione
d'al-
cuni Ferri.
sinistra-
mente con-
filiati ab-
bandonano
Lucinis.*

*acquistando
ap-
presso Me-
riano.
onde gli
Austriaci
attendono
a fortifi-
carsi.*